



Anziani | Un nuovo servizio. Prima sperimentazione nel Chiese

Ecco lo sportello digitale

Comunità

Sarà possibile chiedere aiuto per l'utilizzo di smartphone, per i pagamenti, per lo Spid

Il Servizio Socio-assistenziale della Comunità delle Giudicarie con il sostegno economico ed organizzativo de La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella e in collaborazione con il Centro MeTe e la Cooperativa Sociale Lavoro, sta realizzando un progetto volto a garantire un supporto individuale ad anziani ed adulti nell'utilizzo di dispositivi digitali sia a domicilio che in appositi sportelli.

Il progetto, in questa prima fase, verrà sperimentato nella Valle del Chiese coinvolgendo giovani studenti individuati dal Centro MeTe e operatrici dei Comuni del territorio che hanno aderito al Progetto



Assessora Romina Parolari

3.3D in ambito sociale. Sulla base di una specifica formazione, le operatrici del Progetto 3.3D in ambito sociale garantiranno un supporto a domicilio nelle pratiche più semplici; sarà invece possibile accedere, in autonomia o con l'accompagnamento delle operatrici, a degli sportelli territoriali. Presso gli sportelli si potranno ricevere risposte a differenti richieste sull'utilizzo dello smartphone, sui pagamenti, sullo spid, su come scaricare i referti delle visite specialistiche. Gli sportelli si troveranno presso le tre Apsp locali: a

Borgo Chiese presso l'Apsp «Rosa dei Venti»; a Pieve di Bono Apsp «Padre Odone Nicolini»; a Storo presso l'Apsp «Villa San Lorenzo». Sarà possibile accedervi i venerdì pomeriggio, da metà marzo a fine maggio, dalle ore 14 alle ore 17.

Per usufruirne sarà necessaria la prenotazione, entro il mercoledì antecedente la data scelta, con una delle seguenti modalità: telefonando ai numeri 0 165 896510 - 0 165 896511 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13; compilando l'apposito form su lacassarurale.it/privati-e-famiglie/iniziativa/sportello-diventa-digitale/. La persona verrà poi contattata per concordare data e orario dello sportello.

«Questo progetto - commenta l'assessora alle politiche sociali della Comunità di Valle, Romina Parolari - rappresenta la risposta ad un bisogno della fascia d'età over 65 individuato come importante già in periodo pre-Covid. Grazie alla fruttuosa collaborazione con partner motivati e preziosi, la sperimentazione partirà sotto i migliori auspici».

